



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**Verbale n. 3/2014
Seduta del 20 febbraio 2014**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno 20 febbraio 2014, alle ore 15.30 presso la Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, è stata convocata la Conferenza Stato-Regioni (con nota CSR prot. n. 722 P-4.23.2.21 del 7/02/2014) e integrata con nota CSR prot. n. 754 P-4.23.2.21 del 19/02/2014, per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 6 febbraio 2014.

- 1) Accordo sul documento recante: "Linee guida regionali sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.4/2014/4 (Servizio II)*
Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 2) Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *Codice sito: 4.4/2014/3 (Servizio II)*
Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69.
- 3) Deliberazione concernente le Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.4/2013/12 (Servizio II)*
Deliberazione ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99.
- 4) Acquisizione della designazione di tre rappresentanti supplenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in seno alla "Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro", ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.4/2014/2 (Servizio II)*
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.

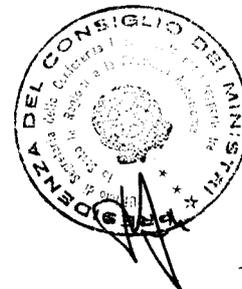




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 5) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante " Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali". (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2014/2 (Servizio III)*
Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.
- 6) Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente l'istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2013/86 (Servizio III)*
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) Acquisizione delle designazioni di quattro rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al Comitato nazionale per la sicurezza alimentare "Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare" di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2013/68 (Servizio III)*
Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 8) Acquisizione delle designazioni di rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale presso il Ministero della salute, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della salute 8 agosto 2013. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2013/75B (Servizio III)*
Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) Parere sullo schema di decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, n.181/2011/CE, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004. (POLITICHE EUROPEE – GIUSTIZIA – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) *Codice sito: 4.13/2013/38 (Servizio IV)*
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- 10) Intesa sulla modifica dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18/2013/53 (Servizio VI)*
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 11) Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Bursaphelenchus xylophilus* (Steiner e Buhner) *Nickle et al.* (nematode del pino) nel territorio della Repubblica italiana-Recepimento della Decisione di esecuzione della Commissione 2012/535/UE". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18/2014/05 (Servizio VI)*





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere ai sensi dell'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

- 12) **Acquisizione della designazione per la sostituzione di un rappresentante regionale nel Comitato di coordinamento del Piano di settore Florovivaistico. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2014/03 (Servizio VI)**
Acquisizione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 13) **Acquisizione della designazione per la sostituzione di un rappresentante regionale nell'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2014/07 (Servizio VI)**
Acquisizione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 14) **Parere sullo schema di circolare del Ministero dell'economia e delle finanze applicativa dell'articolo 4 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35 in materia di equilibrio strutturale del bilancio regionale. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/11 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 15) **Intesa sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/7A (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.
- 16) **Intesa sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/7B (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- 17) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/7C (Servizio III)**
Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- 18) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) di ripartizione delle forme premiali anni 2012 e 1013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/7D (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 19) Acquisizione della designazione di due componenti per il rinnovo dell'Osservatorio del libro e la lettura, di cui di cui all'art. 7, comma 2, lett. h) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n.34. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) *Codice sito: 4.16/2014/66 (Servizio V)*
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 20) Acquisizione della designazione di un componente per il rinnovo del Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura, di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) *Codice sito: 4.16/2014/67 (Servizio V)*
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 21) Acquisizione della designazione di un componente per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Centro per il libro e la lettura, di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n.34. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) *Codice sito: 4.16/2014/65 (Servizio V)*
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 22) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per la designazione dei laboratori che possono eseguire l'analisi dei campioni prelevati durante i controlli in agricoltura biologica ai sensi dell'art. 12 del Reg. (CE) n. 882 del 29 aprile 2004 e successive modifiche e integrazioni". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18/2014/06 (Servizio VI)*
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 23) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifiche al decreto 29 luglio 2009, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18.2014/07 (Servizio VI)*
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **DELRIO***; il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, **GIOVANNINI**; il Viceministro del lavoro e delle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **GIRLANDA**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**;

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Molise, **DI LAURA FRATTURA**; il Presidente della Provincia di Treviso, **MURARO**; l'Assessore della Regione Toscana, **SIMONCINI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Liguria, **RAMBAUDI**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**; l'Assessore della Regione Sicilia, **BIANCHI**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTO**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **MARINO**, Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

* Il Ministro Delrio è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro DELRIO** pone all'approvazione della Conferenza il verbale della seduta del 6 febbraio 2013.

Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato-Regioni approva il verbale.

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.1) dell'o.d.g. che reca: "**Accordo sul documento recante: "Linee guida regionali sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani"**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole all'accordo, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna **(All.1/a)**. Tra le proposte emendative segnala quella volta a specificare che l'accordo non si applica alla Provincia autonoma di Bolzano nella parte che riguarda la piattaforma informatica prevista per la Garanzia Giovani.

Il **Ministro GIOVANNINI** accoglie le proposte di modifica presentate dalle Regioni e sottolinea come attraverso questo accordo si superi il problema storico della frammentazione del funzionamento dei Centri per l'impiego, dei Servizi per l'impiego, delle Agenzie autorizzate, realizzando un mercato del lavoro molto più unitario. Auspica che questo approccio possa essere poi applicato anche a tutte le altre categorie di lavoratori, non solo ai giovani, il che aprirebbe veramente la possibilità di uno straordinario salto di qualità del mercato del lavoro italiano. Ringrazia infine le Regioni, con cui vi è stato un intenso lavoro durato mesi, e rivolgendosi all'assessore Simoncini della Regione Toscana ribadisce che il risultato raggiunto può essere definito storico.

Il **Ministro DELRIO** concorda sull'importanza dell'accordo e si unisce ai ringraziamenti per il proficuo lavoro.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante: "Linee guida regionali sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani", nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All.1)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.2) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69"**".





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2013, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2013, n. 99, trasmesso, con nota n. 29/0000465/L del 24 gennaio 2014, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
(All.2)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.3) dell'o.d.g. che reca: "**Deliberazione concernente le Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99**".

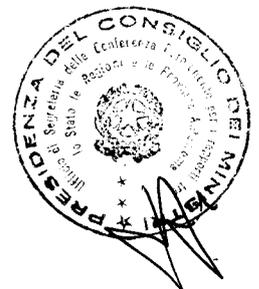
Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con la precisazione che la Regione Puglia intende applicare, con riferimento al numero di ore dell'offerta formativa pubblica, quanto previsto dalla propria legge regionale.

Il Ministro GIOVANNINI esprime il suo personale apprezzamento per l'obiettivo raggiunto, in quanto dà possibilità di applicare la formazione a distanza nei casi previsti dall'accordo, così come le imprese stesse avevano richiesto.

L'Assessore SIMONCINI sottolinea il grande impegno profuso nella stesura di queste linee-guida, con le quali si raggiunge il duplice scopo di facilitare il sistema delle imprese per la formazione pubblica di base e trasversale e quello di diffondere buone pratiche: molte Regioni infatti, tra cui la Toscana, già da tempo utilizzano la formazione a distanza per quanto riguarda la formazione degli apprendisti. Ritiene inoltre che debba essere sottolineato che sono stati facilitati i giovani laureati e diplomati, per i quali viene previsto un numero minore di ore di formazione di base.

Il Ministro DELRIO esprime grande soddisfazione, anche sulle modalità di lavoro seguite, che danno l'idea di una cooperazione vera tra lo Stato e le Regioni.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **DELIBERA L'ADOZIONE** delle seguenti linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (art. 4 d. lgs. n. 167 del 2011)

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali in termini di durata, contenuti e modalità di realizzazione.

1. Offerta formativa pubblica: durata, contenuti e modalità di realizzazione

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano convengono che il limite delle risorse pubbliche disponibili su ciascun territorio per la predisposizione dell'offerta formativa per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali corrisponde al 50% del totale della quota parte ripartita annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale. Resta inteso che tale limite può essere implementato da risorse ulteriori che le Regioni e le Province autonome dovessero destinare a tale tipologia di interventi nella loro programmazione formativa.

Le amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, laddove esauriscano le risorse disponibili e per l'intero periodo di indisponibilità, ne garantiscono tracciabilità e comunicazione anche alle direzioni territoriali del lavoro quale causa esimente per le imprese dell'obbligo della formazione di base e trasversale.

L'offerta formativa pubblica è finanziata nei limiti delle risorse disponibili ed è da intendersi obbligatoria nella misura in cui: sia disciplinata come tale nell'ambito della regolamentazione regionale, anche attraverso specifici accordi, e sia realmente disponibile¹ per l'impresa e per l'apprendista, ovvero, in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale vigente. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento. La durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica sono determinati, per l'intero periodo di apprendistato, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione:

- 120 ore, per gli apprendisti *privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;*
- 80 ore, per gli apprendisti *in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale²;*
- 40 ore, per gli apprendisti *in possesso di laurea o titolo almeno equivalente³.*

¹ Si intende per disponibile un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla pubblica amministrazione competente, che consenta all'impresa l'iscrizione all'offerta medesima affinché le attività formative possano essere avviate entro 6 mesi dalla data di assunzione dell'apprendista.

² Qualifica o diploma professionale, ai sensi dell'Accordo del 29 aprile 2010, e del "Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale" istituito dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011; qualifica o diploma professionale conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato ai sensi del previgente ordinamento; diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università.

³ Diploma terziario extra-universitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento, titolo di studio post-Laurea, Master universitario di primo livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi; la riduzione oraria del percorso coincide con la durata dei moduli già completati.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve, indicativamente, avere come oggetto una selezione tra le seguenti competenze:

1. *Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro⁴;*
2. *Organizzazione e qualità aziendale;*
3. *Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;*
4. *Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;*
5. *Competenze di base e trasversali;*
6. *Competenza digitale;*
7. *Competenze sociali e civiche;*
8. *Spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
9. *Elementi di base della professione/mestiere.*

La formazione deve essere svolta in ambienti adeguatamente organizzati ed attrezzati; si realizza, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e deve prevedere modalità di verifica degli apprendimenti.

La formazione può realizzarsi in FAD con modalità disciplinate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Le imprese che non si avvalgono dell'offerta formativa pubblica, per erogare direttamente la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali devono disporre di "standard minimi" necessari per esercitare le funzioni di soggetto formativo.

Le imprese devono almeno disporre:

- di luoghi idonei alla formazione, distinti da quelli normalmente destinati alla produzione di beni e servizi;
- di risorse umane con adeguate capacità e competenze.

2. Piano formativo individuale

Il piano formativo individuale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 167 del 2011 è obbligatorio esclusivamente in relazione alla formazione per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche.

3. Registrazione della formazione

L'impresa è tenuta a registrare sul libretto formativo del cittadino la formazione effettuata e la qualifica professionale eventualmente acquisita dall'apprendista ai fini contrattuali.

⁴ Può rientrare nei contenuti dell'offerta formativa pubblica anche la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione costituisce credito formativo permanente.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

In mancanza del libretto formativo del cittadino, la registrazione viene effettuata in un documento, che deve avere i contenuti minimi del modello di libretto formativo del cittadino di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2005 recante: "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino". Il documento deve prevedere le informazioni personali dell'apprendista (cognome, nome, codice fiscale etc.) e la descrizione dei contenuti e delle attività formative svolte in apprendistato.

Resta salva la possibilità di utilizzare la modulistica adottata dal contratto collettivo applicato.

4. Aziende multilocalizzate

Le imprese che hanno sedi in più Regioni, per l'offerta formativa pubblica possono adottare la disciplina della Regione dove è ubicata la sede legale o, a seguito della piena operatività delle presenti linee guida⁵ e, quindi, dell'uniformità in termini di durata e contenuti della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, le imprese multilocalizzate possono avvalersi dell'offerta formativa pubblica disponibile presso le Regioni in cui hanno sedi operative.

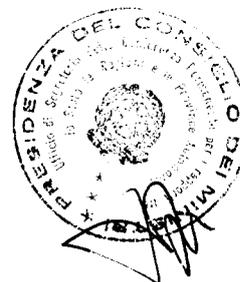
5. Disposizioni finali

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida entro 6 mesi dalla data di approvazione delle stesse.

Inoltre, a seguito dell'approvazione delle presenti Linee Guida, verrà costituito un apposito gruppo tecnico di lavoro, composto da rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, allo scopo di:

- Definire gli ambiti di applicazione della FAD anche con riguardo alla possibile individuazione e condivisione di piattaforme informatiche comuni;
- Individuare i costi standard a livello nazionale per la formazione relativa all'acquisizione delle competenze di base e trasversali;
- Definire ulteriori standard per l'erogazione della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali in azienda;
- Articolare, in coerenza con le indicazioni dell'OT Apprendistato di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 167 del 2011, in moduli coerenti con L'EQF, l'elenco delle competenze individuate all'articolo 1 delle presenti Linee Guida;
- Definire operativamente modalità omogenee per garantire uniformità nella tracciabilità e nella comunicazione dei periodi di indisponibilità delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, delle presenti Linee Guida.

⁵ Vedi punto 5





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

6. Salvaguardia delle competenze delle Province autonome

In considerazione dell'articolazione dell'apprendistato e del suo ruolo nel mercato del lavoro locale restano ferme le competenze delle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione.

(All.3)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.4) dell'o.d.g. che reca: "**Acquisizione della designazione di tre rappresentanti supplenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in seno alla "Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro", ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa, quali membri supplenti in seno all'organismo gli esperti individuati nel documento che consegna **(All. 4/a)**

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** in seno alla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dei seguenti membri supplenti:

- Dott. Augusto Quercia (Regione Lazio);
- Dott.ssa Maria Peresson (Regione Friuli Venezia Giulia);
- Sig. Ivo Paris (Provincia autonoma di Bolzano).

(All.4)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.5) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali"**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa sulla versione concordata in sede tecnica.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali", Allegato sub A, parte integrante del presente atto, nei termini di seguito riportati:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Art. 1
(Finalità)

1. Le presenti Linee di indirizzo rappresentano il riferimento unitario nazionale per la implementazione di servizi di Telemedicina. Esse individuano gli elementi necessari per una coerente progettazione e impiego di tali sistemi nell'ambito del SSN con l'obiettivo di:

- a) fornire un modello di *governance* condivisa delle inerenti iniziative;
- b) conseguire un'armonizzazione degli indirizzi e dei modelli di applicazione della Telemedicina, quale presupposto all'interoperabilità dei servizi e come requisito per il passaggio da una logica sperimentale a una logica strutturata di utilizzo diffuso dei servizi.

Art. 2
(Commissione tecnica paritetica)

1. Presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome è istituita una commissione tecnica paritetica (di seguito, commissione) formata da sei componenti, di cui tre designati dal Ministero della salute e tre dalle Regioni e Province autonome, con il compito di monitorare eventuali profili critici connessi ad aspetti normativi e regolamentari conseguenti all'introduzione della Telemedicina, inclusi quelli attinenti alla tutela della riservatezza e alla responsabilità professionale, e di formulare proposte, anche di tipo normativo, al Ministero della salute.

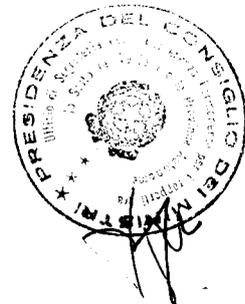
2. I componenti sono scelti tra soggetti in possesso di competenze specifiche nelle materie oggetto di trattazione. Il coordinamento è affidato a uno dei componenti designati dal Ministero della salute. Per la partecipazione alla commissione non sono dovuti compensi o emolumenti, comunque denominati, né rimborsi spese. La commissione ha durata di tre anni decorrenti dal suo insediamento.

3. Le regioni e le province autonome si impegnano a comunicare alla commissione gli eventuali profili critici di cui al comma 1 secondo modalità che verranno indicate dalla commissione medesima all'esito della prima riunione. La commissione trasmette annualmente al Ministero della salute e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome una relazione sui menzionati profili critici eventualmente emersi nell'applicazione delle Linee di indirizzo.

Art. 3
(Recepimento delle linee di indirizzo)

1. Il recepimento delle presenti Linee di indirizzo da parte delle Regioni e Province autonome è valutato in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali da parte del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 (Rep. Atti n. 2271).

Art. 4
(Clausola di invarianza finanziaria)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

1. Alle attività provenienti dall'attivazione delle presenti Linee di indirizzo si provvederà nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

(All.5)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.6) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente l'istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente l'istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate.

(All.6)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.7) dell'o.d.g. che reca: "**Acquisizione delle designazioni di quattro rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al Comitato nazionale per la sicurezza alimentare "Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare"** di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** consegna la lettera di designazione dei rappresentanti regionali con i relativi *curricula*. **(All.7/a)**

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** del Dott. Bartolomeo Griglio, del Dott. Alessandro Salvelli, del Dott. Giorgio Cester, e del Dott. Edoardo Imperiale in seno al Comitato nazionale per la sicurezza alimentare "Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare" di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44

(All.7)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.8) dell'o.d.g. che reca: "**Acquisizione delle designazioni di rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al Comitato**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

tecnico per la nutrizione e la sanità animale presso il Ministero della salute, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della salute 8 agosto 2013".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA consegna la lettera di designazione dei rappresentanti regionali con i relativi *curricula*. (All.8/a)

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** del Dott. Alessandro Salvelli (assegnato contestualmente alla Sezione per la dietetica e la nutrizione) e del Dott. Silvio Schito quali componenti effettivi e del Dott. Manlio Palei e del Dott. Rocco Giorgio quali componenti supplenti nominativi, in seno al Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale presso il Ministero della salute, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della salute 8 agosto 2013.
(All.8)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.9) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, n.181/2011/CE, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004**".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n.181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n.2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.
(All. 9)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.10) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sulla modifica dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013**".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla modifica dell'Accordo Multiregionale (A.M.) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013.
(All.10)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.11) dell'o.d.g. che reca: **"Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Bursaphelenchus xylophilus* (Steiner e Buhner) Nickle et al. (nematode del pino) nel territorio della Repubblica italiana-Recepimento della Decisione di esecuzione della Commissione 2012/535/UE"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

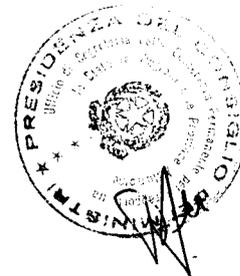
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Bursaphelenchus xylophilus* (Steiner e Buhner) Nickle et al. (nematode del pino) nel territorio della Repubblica italiana-Recepimento della Decisione di esecuzione della Commissione 2012/535/UE".
(All.11)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.12) dell'o.d.g. che reca: **"Acquisizione della designazione per la sostituzione di un rappresentante regionale nel Comitato di coordinamento del Piano di settore Florovivaistico"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa il Dott. Andrea Massari della Regione Lombardia, per la sostituzione di cui trattasi. **(All.12/a)**

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** del dott. Andrea Massari - Regione LOMBARDIA quale rappresentante regionale in sostituzione del prof. Mario Colombo in seno al Comitato di coordinamento del Piano di settore Florovivaistico.
(All.12)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.13) dell'o.d.g. che reca: **"Acquisizione della designazione per la sostituzione di un rappresentante regionale nell'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa l'Arch. Giovanni Paludi della Regione Piemonte, pe la sostituzione di cui trattasi.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** dell'arch. Giovanni Paludi - Regione PIEMONTE - quale rappresentante regionale in sostituzione dell'arch. Osvaldo Ferrero in seno all'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali.
(All.13)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.14) dell'o.d.g. che reca: **"Parere sullo schema di circolare del Ministero dell'economia e delle finanze applicativa dell'articolo 4 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 in materia di equilibrio strutturale del bilancio regionale"**.

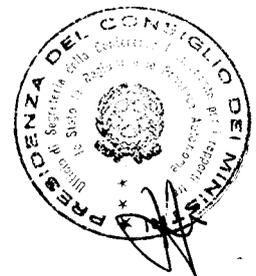
Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento dell'emendamento indicato nel documento che consegna.
(All.14/a)

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di circolare del Ministero dell'economia e delle finanze applicativa dell'articolo 4 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in materia di equilibrio strutturale del bilancio regionale, trasmesso, con nota n. 4692 del 18 febbraio 2014, dal Ministero dell'economia e delle finanze, con l'emendamento contenuto nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All.14)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.15) dell'o.d.g. che reca: **"Intesa sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME INTESA** sulla nuova proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.
(All.15)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.16) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla nuova proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.
(All.16)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.17) dell'o.d.g. che reca: "**Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2013**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei seguenti termini:
PREMESSO CHE:





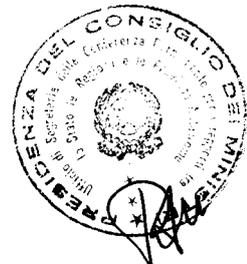
Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- occorre fare riferimento all'ultimo PSN, vale a dire quello relativo al triennio 2006-2008, approvato con il D.P.R. 7 aprile 2006;
- il PSN 2006-2008, nell'individuare gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, ne dispone il conseguimento nel rispetto dell'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 (Atto. Rep. 2271), ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio sanitario nazionale (di seguito SSN);
- nelle more dell'approvazione del nuovo PSN, una particolare attenzione deve essere rivolta ai temi che, a seguito dei mutamenti intervenuti nella struttura demografica, economica e sociale del Paese, richiedono un riallineamento dei meccanismi organizzativi e gestionali soprattutto su problematiche non più marginali;
- tra queste tematiche, quelle più dolorosamente avvertite attengono alla fragilità degli anziani e dei malati cronici, alla tutela della salute fisica e psicologica delle donne, dei bambini e degli adolescenti

SI CONVIENE TRA LE PARTI CHE:

1. Fermo restando il completamento dei progetti già finanziati con le risorse relative all'anno 2012, per l'anno 2013 è necessario un nuovo approccio lungo le linee progettuali di cui all'allegato A) al presente accordo;
2. per l'anno 2013 le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, ed i relativi vincoli economici siano quelle di cui all'allegato A (tab. 1) e B (tab. 1 e 2), parte integrante del presente Accordo;
3. a seguito della stipula del presente accordo e dell'intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2013, in applicazione dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1-*quater* dell'art. 79 decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, alle Regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto il 70 per cento delle risorse;
4. al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le Regioni dovranno presentare con Delibera di Giunta regionale o atto equivalente, entro 60 giorni dalla stipula del presente accordo, al Ministero della Salute specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati;
5. Nella Delibera dovrà essere contenuta anche specifica relazione illustrativa dei risultati raggiunti, per singolo progetto, nell'anno precedente e degli stati di avanzamento per i progetti pluriennali; ciascun progetto, inoltre, dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzia:
 - a) gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
 - b) i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
 - c) i costi connessi, fermo restando che il raggiungimento degli obiettivi non potrà comportare ulteriori oneri connessi all'acquisizione di risorse umane aggiuntive;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- d) gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;
6. all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte di questa Conferenza su proposta del Ministero della salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata Intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, verrà redatto un rapporto sugli interventi proposti e, successivamente, una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;
7. nel caso in cui i progetti non vengano presentati nel termine di cui al punto 4) ovvero non vengano approvati in quanto carenti di uno o più elementi essenziali di cui ai punti precedenti, non si farà luogo all'erogazione della quota residua del 30 per cento e si provvederà al recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.
- (All.17)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.18) dell'o.d.g. che reca: **"Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) di ripartizione delle forme premiali anni 2012 e 2013"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto interministeriale, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) di ripartizione delle quote premiali, anni 2012 e 2013.
- (All.18)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.19) dell'o.d.g. che reca: **"Acquisizione della designazione di due componenti per il rinnovo dell'Osservatorio del libro e la lettura, di cui di cui all'art. 7, comma 2, lett. h) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n.34"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa i seguenti esperti per il rinnovo dell'organismo in oggetto: Prof.ssa Antonella Basilico – Regione Campania e il Dott. Claudio Gamba – Regione Lombardia, consegnando la relativa documentazione. **(All.19/a)**

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, quali rappresentanti regionali in seno all'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura, dei seguenti esperti:

- Prof.ssa Antonella Basilico – Regione Campania
- Dott. Claudio Gamba – Regione Lombardia

(All.19)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 20) dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di un componente per il rinnovo del Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura, di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa della Dott.ssa Olimpia Bartolucci della Regione Umbria e consegna la relativa documentazione. **(All.20/a)**

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Dott.ssa Olimpia Bartolucci della Regione Umbria quale rappresentante regionale in seno al Consiglio Scientifico del Centro per il libro e la lettura.

(All.20)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.21) dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di un componente per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Centro per il libro e la lettura, di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n.34".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa il Dott. Gilberto Floriani della Regione Calabria e consegna la relativa documentazione. **(All.21/a)**

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Dott. Gilberto Floriani, quale rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione del Centro per il libro e la lettura.

(All.21)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.22) dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per la designazione dei laboratori che possono eseguire l'analisi dei campioni





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

prelevati durante i controlli in agricoltura biologica ai sensi dell'art. 12 del Reg. (CE) n. 882 del 29 aprile 2004 e successive modifiche e integrazioni".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per la designazione dei laboratori che possono eseguire l'analisi dei campioni prelevati durante i controlli in agricoltura biologica ai sensi dell'art. 12 del Reg. (CE) n. 882 del 29 aprile 2004 e successive modifiche e integrazioni".
(AII.22)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.23) dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifiche al decreto 29 luglio 2009, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifiche al decreto 29 luglio 2009, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009". **(AII.23)**

Il Presidente DI LAURA FRATTURA chiede di poter consegnare un documento contenente alcuni emendamenti, già presentati nella riunione del 23 gennaio 2014 della Conferenza Unificata, riguardanti il decreto legge n. 150 del 2013 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" e non accolti dal Governo. Nel merito, considerata l'urgenza e le ricadute nel settore salute chiede di inserire tali emendamenti nel primo provvedimento utile in corso di conversione. **(AII.24)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Ministero DELRIO acquisisce il documento e ringrazia gli intervenuti, dichiarando conclusi i lavori della Conferenza Stato-Regioni alle ore 15,15.

IL SEGRETARIO
Roberto G. Marino



IL PRESIDENTE
Graziano Delrio



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA ALLEGATI

P.1

All.1/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.1 REP. ATTI N. 33 /CSR del 20 febbraio 2014

P.2

All. 2 REP. ATTI N. 34/CSR del 20 febbraio 2014

P.3

All.3 REP. ATTI N. 32/CSR del 20 febbraio 2014

P.4

All.4/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.4 REP. ATTI N. 25 CSR del 20 febbraio 2014

P.5

All.5 REP. ATTI N. 16/CSR del 20 febbraio 2014

P.6

All.6 REP. ATTI N. 14/CSR del 20 febbraio 2014

P.7

All.7/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.7 REP. ATTI N. 28/CSR del 20 febbraio 2014

P.8

All.8/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.8 REP. ATTI N. 12/CSR del 20 febbraio 2014

P.9

All.9/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.9 REP. ATTI N. 17/CSR del 20 febbraio 2014

P.10

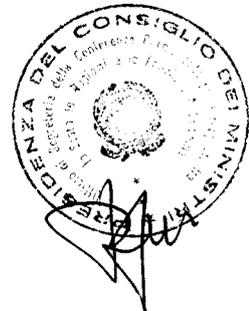
All.10 REP. ATTI N. 21/CSR del 20 febbraio 2014

P.11

All.11 REP. ATTI N. 22/CSR del 20 febbraio 2014

P.12

All.12/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.12 REP. ATTI N. 18/CSR del 20 febbraio 2014





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

P.13

All.13/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.13 REP. ATTI N. 23/CSR del 20 febbraio 2014

P.14

All.14/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.14 REP. ATTI N. 24/CSR del 20 febbraio 2014

P.15

All.15 REP. ATTI N. 29/CSR del 20 febbraio 2014

P.16

All.16 REP. ATTI N. 27/CSR del 20 febbraio 2014

P.17

All.17 REP. ATTI N. 13/CSR del 20 febbraio 2014

P.18

All.18 REP. ATTI N. 15/CSR del 20 febbraio 2014

P.19

All.19/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.19 REP. ATTI N. 31/CSR del 20 febbraio 2014

P.20

All.20/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.20 REP. ATTI N. 30/CSR del 20 febbraio 2014

P.21

All.21/a DOC. REG. E PROV. AUTON.
All.21 REP. ATTI N. 26/CSR del 20 febbraio 2014

P.22

All.22 REP. ATTI N. 20/CSR del 20 febbraio 2014

P.23

All.23 REP. ATTI N. 19/CSR del 20 febbraio 2014

P. non iscritto all'odg

All.24/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

